

**XXXVIII ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA**  
BOLOGNA, 27 GIUGNO 1980-2018

ATTORNO AL MUSEO

---

*Titolo*

**La Notte di San Lorenzo**

*Data e ora*

Giovedì 10 agosto 2018, ore 21:30

*Descrizione*

Serata di poesia a cura di Niva Lorenzini

*realizzata da* Roberto Latini - Fortebraccio Teatro

*progetto artistico di* Roberto Latini

*con* Ilaria Drago e Roberto Latini

*musiche e suono* Gianluca Misiti

*luci e direzione tecnica* Max Mugnai

*Nil obscurius luce*

Le poesie sono formule.

La combinazione tra grammatica e respiro, tra voce e metrica, tra ritmo e tempo, estrae la scelta delle parole esatte, elette.

A sentirle, a dirle, a metterle nel corpo, dentro, accanto, appena fuori o a stringerle come tra le mani, a trattenerle quasi sulle labbra, a sentirle spingere sul cuore, a lasciarle andare, lasciarle tornare, hanno il potere, la potenza, di convocarci dall'impreparazione, richiamarci. Spesso all'improvviso, le poesie arrivano a completarci, a riempirci i buchi, a risanare, nell'evidenza di ogni parola che è già stata selezione, madre e figlia di parole rinunciate.

Arrivano, appaiono e da chissà dove, dai poeti custodi.

Le poesie sono sempre *ritornare*.

Come la memoria, nel suo esercizio fondamentale, la poesia manomette il tempo, lo riallinea, lo scavalca, lo distrae.

Il teatro insegna che la qualità delle parole si misura dalla capacità che hanno di tacersi, di tacerci.

È solo questo che chiediamo: diventare presentabili al silenzio, esserne parte, vincerne l'attesa.

Come se l'anima infiammabile, partecipiamo l'attrazione del fuoco e il soffio, respiro, farfalla e tutto l'enorme poco che resta delle parole dopo averle bruciate nella voce.

Roberto Latini